



SOS BOLLETTE: IL BANDO PROROGATO AL 12 MAGGIO PER ACCOGLIERE LE NUMEROSE DOMANDE.

225.000 euro per chi è in difficoltà

L'iniziativa di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella,
Unione Industriale Biellese e Caritas

Oltre 320 domande in poche settimane: è questa la misura dell'urgenza e dell'efficacia di "SOS bollette" l'iniziativa messa a punto da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con UIB e Caritas per dare una risposta immediata, concreta, alle famiglie del territorio in affanno con l'impennata dei costi delle bollette di gas e energia.

Due le linee di intervento urgenti attivate: la prima prevede lo stanziamento di 150.000 euro complessivi di cui 100.000 euro da parte della Fondazione CRB e 50.000 euro da parte dell'Unione Industriale Biellese per supportare i lavoratori dipendenti o a partita IVA, residenti nella provincia di Biella, che, nonostante l'impiego, si trovano in difficoltà economiche a causa dei rincari: perché in cassa integrazione, part-time o sottoccupati; sulla base salariale (lavori bassa qualifica); su base familiare (monogenitori, famiglie numerose mono reddito).

In particolare l'obiettivo è raggiungere 750 lavoratori in difficoltà erogando un contributo definito da criteri di priorità legati all'ISEE, oltre a particolari condizioni come essere in cassa integrazione, vivere soli, essere un nucleo monogenitoriale.

Le domande sono state raccolte dallo **Sportello Casa** gestito dalla Coop Maria Cecilia (con le modalità già utilizzate nei precedenti interventi a sostegno della popolazione per l'emergenza covid). Attraverso la **piattaforma Biella Welfare** sono stati attivati un numero di telefono dedicato e personale a disposizione dei richiedenti.

Le erogazioni sono previste già nel mese di aprile.

L'intervento ha registrato subito un grande successo e sono state **326 le domande pervenute** per le quali è stata avviata la fase istruttoria con controllo dei requisiti e, ad oggi, **si stimano 320 domande accettate**. Per le domande non accettate le persone verranno contattate direttamente dagli operatori dello Sportello casa. il contributo verrà versato la prossima settimana.

Si tratta dunque di **64.000 € immediatamente disponibili** in aiuto di famiglie del territorio che, nonostante un impiego, sono in difficoltà nel far fronte al rincaro delle bollette.

Le domande provengono in particolare da:

- il 25 % da lavoratori nel tessile
- il 17 % da terzo settore
- l'11% dal commercio
- il 10 % servizi alle aziende

Ci sono inoltre domande anche da lavoratori del pubblico nella misura dell'8%.

Rispetto alle categorie di cui si è data priorità si segnala:

- 60% dei richiedenti ha un ISEE compreso tra gli 8266 e i 16000
- solo 6 richieste arrivano da persone in cassa integrazione
- il 15% delle richieste arriva da famiglie monogenitoriali
- il 30% famiglie monoreddito
- il 17% sono persone che vivono sole

Vista la disponibilità di **fondi si riaprirà il bando SOS bollette dal 12 aprile** per un mese con la stessa modalità di richiesta www.sportellocasabiellese.org. Il nuovo regolamento prevede l'attribuzione di 20 punti a coloro che hanno un ISEE tra i 12.001 e i 18.000 euro visto che i bonus previsti dal governo coprono la fascia fino ai 12.000 euro.

E' previsto, per tutto il periodo di apertura di questa seconda finestra, lo **sportello telefonico di supporto all'accesso al bonus** dal lunedì al venerdì, dalle 12 alle 15 al n. cell. 391-7694802.

A scadenza del bando (12 maggio 2022) verrà fatta l'istruttoria e stilata la graduatoria. il contributo è confermato in 200 € fino ad esaurimento dei fondi. **NON SARA' POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA PER COLORO CHE HANNO GIA' RICEVUTO IL CONTRIBUTO SOS BOLLETTE PRIMA EDIZIONE.**

Inoltre, con le aziende che hanno promosso e sostenuto l'iniziativa si stanno organizzando **incontri informativi rivolti ai dipendenti** per orientarsi nel libero mercato delle forniture di gas ed energia e per adottare comportamenti virtuosi per il risparmio energetico, in collaborazione con Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio e consumatori.it (unione nazionali consumatori).

Infine resta attiva la linea di intervento che ha messo a disposizione 75.000 euro (50.000 da Fondazione CRB e 25.000 dalla Diocesi di Biella) da distribuire alle fasce più fragili attraverso **la Rete di Prossimità** di empori solidali e associazioni di volontariato. **Caritas**, sarà il soggetto attuatore dell'intervento nell'ottica di assegnare i contributi a associazioni ed enti del Terzo Settore per intervenire in modo puntuale sulle famiglie in difficoltà.

Queste le dichiarazioni degli Enti promotori del progetto:

*“A fronte di una situazione molto grave e improvvisa a causa dell'aumento dei costi delle bollette la Fondazione si è immediatamente attivata con l'intero territorio profit e no profit per portare soluzioni concrete al problema – commenta il Presidente **Franco Ferraris** – come sempre le progettualità verranno gestite con modalità strutturate e trasparenti per ottimizzare le assegnazioni in base ai bisogni. L'ennesima prova di un territorio unito e non sfilacciato grazie alla collaborazione tra i partner Caritas, UIB e Fondazione CR Biella”.*

*“Già prima di questa impennata di costi per gas ed energia – commenta il direttore della Caritas diocesana **Stefano Zucchi** – vi era una percentuale importante di popolazione biellese in condizione di povertà energetica, ovvero impossibilitata a procurarsi un paniere minimo adeguato di beni e servizi energetici. L'intervento coordinato e tempestivo di più attori del territorio potrà ora portare un po' di sollievo a centinaia di famiglie in difficoltà. Non ha l'ambizione di essere evidentemente risolutivo del problema, ma di dire che si ascolta il lamento di chi è più in difficoltà e che le alleanze sono determinanti per poter contrastare la povertà e costruire comunità”.*

Il presidente dell'Unione Industriale Biellese, **Giovanni Vietti**, afferma: *“L'aumento generalizzato dei costi e i forti rincari energetici stanno pesando in modo enorme su tutte le persone: in questo momento è prioritario intervenire sul territorio con un supporto concreto a chi si trova in una condizione di maggiore fragilità. Per questa ragione, come Unione Industriale Biellese abbiamo deciso di impegnarci per intervenire subito, dando una mano a quelle persone che, pur avendo un lavoro, non riescono ad arrivare a fine mese. In generale, ritengo che intervenire per aumentare il potere d'acquisto delle famiglie, senza appesantire ulteriormente gli oneri a carico delle imprese, sia una priorità che il Governo deve considerare come non più prorogabile”.*

Relazioni Esterne Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Federica Chilà Tel. 015 2520432 - Tel. diretto 015 0991863

Email: federica.chila@fondazionecrbiella.it - <http://www.fondazionecrbiella.it>

Relazioni con i Media UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

Laura Ricardi tel. 015 8483240 mob. 334/1159398

email: ricardi@ui.biella.it – www.ui.biella.it